

International

GESTALT BEYOND THE BORDER
Gestalt Community interventions
and art-based research projects

gestalt
Training

Istituto Gestalt Firenze
SETTIGNANO, FIRENZE
29-30 nov-1 dic 2024



INTERNATIONAL GESTALT TRAINING
IV Edizione 2024

Gestalt Community interventions
and art-based research projects

Venerdì 29, Sabato 30 novembre
Domenica 1 dicembre 2024

Silvia Giani



Psicologa, psicoterapeuta della Gestalt

Laureata in Psicologia a Londra, specializzata all'IGF, ha ormai più di 20 anni di esperienza come psicoterapeuta sia nel servizio pubblico che nel privato. Docente presso IGF Firenze e Scuola di Psicoterapia Comparata di Firenze, insegna anche psicologia interculturale presso

un'università americana.

**Venerdì 29
11.30-13.30**

**Laboratorio di
creazione
progettuale**

In co-conduzione con
Agnese Acconci

Genere | *Entro e oltre il genere*

Il legame tra cultura, genere e identità è complesso e profondo; il genere rappresenta un continuum fra dimensione sociale, personale e culturale, e può essere immaginato come un vissuto complesso, mutevole e molteplice.

Creare progettualità in queste dimensioni significa gettare in avanti, creare un ponte che permetta l'esplorazione dei mondi possibili e delle moltitudini di intersezioni; in questa prospettiva possiamo costruire e de-costruire un dialogo aperto con le polarità come punto di partenza per fare esperienza con l'alterità nostra e degli altri. Le diversità divengono fattori fondamentali per creare progettualità eticamente intenzionate e prive di elementi normativi o binaristici. Il laboratorio che immaginiamo diventa uno spazio di incontro di idee,

progetti e desideri per tessere insieme nuove reti personali e professionali.

Domenica 1
11.30-13.30

Tavola Rotonda

con
Giulia Cavallini
Giulia Checcucci
Silvia Giani
Mod. Ambra Staiano

Genere | *Il genere come "costrutto" culturale*

Il discorso sul "genere" è simile ma anche molto diverso nelle varie culture. Mi hanno sempre affascinato le differenze culturali nell'approccio al definirsi, fare relazione con sé e con il mondo. Nella Gestalt sappiamo molto bene quanto siamo legati al "campo" e come questo ci condizioni nella percezione di quale sia la nostra "identità". Porterò nel mio intervento alcune riflessioni su genere e cultura legate alla mia esperienza con giovani provenienti dagli Stati Uniti, e di come all'interno dei confini dei vari stati la questione sia affrontata e sentita in modo molto diverso.